

Cairo sceglie stampatore e carta nuovi. Il risparmio totale atteso è di circa 400 mila euro

Oggi cambia giorno: esce il giovedì

E ora le altre testate del settimanale si fanno internamente

DI MARCO A. CAPISANI

Oggi si prepara da fine novembre a spostare il suo giorno d'uscita, dal mercoledì al giovedì. Non è escluso anche il cambio dello stampatore e allo studio c'è il passaggio a quello che cura già le riviste della Cairo Communication. In arrivo ci sono infine una nuova fase di stampa rotocalco e l'utilizzo di un nuovo tipo di carta. In tutto, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, il settimanale diretto da **Umberto Brindani** e la sua editrice Rcs (di cui **Urbano Cairo** è l'azionista di maggioranza a quasi il 60%) riusciranno a risparmiare quasi 400 mila l'anno. Quindi, l'imprenditore piemontese (che è anche editore di *La7* e presidente del Torino calcio) ha iniziato a tradurre in numeri concreti la sua febbrile attività di controllo di fatture e note spese, specialmente dei fornitori. Gli interventi di Cairo puntano a ridurre i costi e in parallelo a sostenere

le diffusioni del settimanale, dopo aver già modificato con Brindani la ricetta editoriale. È partito per esempio un nuovo sfoglio del giornale più veloce, sono diminuiti gli spazi dedicati all'attualità politica e la copertina ha rinnovato la sua impostazione (vedere *ItaliaOggi* del 6/9/2016).

Adesso, invece, si mette mano ai conti delle singole testate della Rizzoli e si cercano sinergie ragionando anche nell'ottica di un unico gruppo Rcs+Cairo Communication, per esempio va-

gliando la scelta di un unico stampatore per le riviste di entrambe le società. A proposito di contenimento di (ulteriori) costi, *Oggi* tornerà a produrre internamente *Oggi cucino*, filiazione della testata principale che finora è andata in edicola con cadenza mensile e, probabilmente da dicembre, diventerà quindicinale. Se *Oggi cucino* viene venduto separatamente dal settimanale, prossimamente

sarà disponibile come allegato facoltativo. Il suo prezzo di copertina è di 1,5 euro, quello nuovo non è escluso che scenda al di sotto di un euro. Strategia complessiva che può coinvolgere anche le altre brand extension di *Oggi* (per esempio *Free L'arte di vivere senza glutine*).

In prospettiva, invece, bisognerà vedere quali riscontri porterà la decisione di uscire il giovedì, un giorno dopo l'arrivo in edicola di molti altri settimanali come *Vanity Fair* di Condé Nast Italia e il mondadoriano *Chi*. C'è da dire, comunque, che un altro familiare come *Gente* esce ancora più in là nella settimana, il sabato, a ridosso del weekend quando gli italiani hanno più tempo libero da dedicare alla lettura. In ogni caso, ora, la redazione di Brindani sembra destinata a cambiare abitudini e a dover chiudere

ogni numero il martedì. Ma, del resto, Cairo aveva preannunciato una riforma del sistema *Oggi* ancor prima di diventare editore, presidente e a.d. del gruppo del *Corriere della Sera* e della *Gazzetta dello Sport*: «*Oggi* non è *Paris Match*», ha avuto occasione di dire più volte. «Non è possibile che un giornale che ha 70 anni venda 110 mila copie, mentre, per dire, il *Nuovo settimanale* di Cairo editore ne venda il doppio». Su *Io Donna*, femminile allegato al *Corsera*, aveva invece dichiarato che «fattura 24 milioni di euro all'anno, pochissimo. E se va avanti così perde anche quelli. I giornali di Rcs devono tutti essere un po' più smart». E puntualmente è arrivato il restyling della testata diretta da **Simona D'Alessio**. Nelle ultime settimane lo danno al lavoro su *Dove*, mensile di viaggi sotto la direzione di **Simona Tedesco**.

Ieri il titolo Rcs ha chiuso in piazza Affari a -0,58% a 0,95 euro.



Urbano Cairo